

MONTE CASTELLO DI VIBIO LE MANIFESTAZIONI FINO ALLA BEFANA

Borgo restaurato di Doglio, 'gioiello' delle feste

MONTE CASTELLO e Doglio festeggiano la fine d'anno tra arte, teatro, artigianato, degustazioni di prodotti tipici. Già alle spalle il giorno di Natale (e la «coda» fino a domenica 28), quando per le vie della frazione Doglio — il centro è stato recentemente ristrutturato — si è snodato il percorso dei presepi artistici e artigianali, iniziativa alla seconda edizione di cui il ricavato sarà destinato alla beneficenza. Lo spettacolo dei presepi potrà essere visibile anche il primo dell'anno e dal 3 al 6 gennaio, accompagnato da spuntini a base di prodotti tipici. Per Santo Stefano l'appuntamento, per le vie di Monte Castel-

lo, era con il concerto del coro del Club degli Alpini di Perugia, e, la sera, al Teatro della Concordia con il concerto per il Bicentenario del Teatro stesso a cura de «I Solisti di Perugia» (nella foto). Grande evento con «Aspettando Capodanno...» (Oratorio parrocchiale), mentre per gli amanti dei tradizionali giochi, lunedì 5 gennaio, la Tombolata metterà in palio cesti di sapore natalizio e oggettistica di artigianato locale.

IL TEATRO della Concordia offrirà gli spettacoli come da programma (consultabile sul sito internet).

Chiara Urbanelli



ASSISI

Eurocertificati Il Comune ben piazzato

GLI UFFICI Invalidi civili, Turismo, Farmacia comunale, Scuola e Sport del Municipio di Assisi hanno ottenuto il Certificato di Qualità dopo la verifica ispettiva da parte dell'Ente «Certiquality Srl» di Milano. Una scelta importante anche alla luce del fatto che il Comune di Assisi, peraltro, è tra quelli individuati dal ministero della Pubblica amministrazione e Innovazione per effettuare un monitoraggio telematico della «qualità percepita» rispetto ai servizi erogati: gli Uffici interessati dal «controllo» saranno dotati di rilevatori digitali, per cui premendo un pulsante (rosso, giallo o verde) il cittadino potrà esprimersi e dare la propria valutazione, con le amministrazioni più «virtuose» che riceveranno contributi. Con l'attestazione della qualità il Comune prosegue la strada per arrivare alla certificazione di tutti gli uffici per garantirsi un'attività di controllo sui processi che influiscono sulla qualità dei servizi erogati; in modo così da intervenire su eventuali punti di criticità e consentire di raggiungere gli obiettivi qualitativi e migliorare l'efficienza della «macchina» comunale.

SEGUENDO gli standard della norma Iso, gli uffici avranno la capacità di migliorare, partendo dall'analisi dei dati, di pianificare e controllare, di gestire e di agire per innovare il proprio modo di lavorare, a tutto vantaggio dei cittadini.

M. B.

m.s.



BASTIA

Sportello-imprese Per l'assessore è ok

Tabarrini replica ai malumori locali

IL FAMOSO Suap, ovvero lo «Sportello unico per le attività produttive», ha dato importanti effetti positivi sulla velocità delle procedure per l'insediamento o l'ampliamento di imprese. Un percorso conosciuto e praticato anche in molti altri Comuni umbri, ma che qui a Bastia aveva sollevato qualche dubbio. Soprattutto sulla possibilità che l'amministrazione comunale utilizzi questo moderno strumento per tagliare i tempi lunghi della burocrazia con assoluta discrezionalità, a volte (era il sospetto) per favorire speculazioni sull'uso dei terreni a fini edificatori. In particolare, quello appena citato è il bersaglio preferito delle Liste civiche, in questo caso sostenute dalla locale Confesercenti, per criticare il «nulla osta» all'insediamento ad Ospedalichio di una grande superficie commerciale del gruppo «Leroy Merlin». In altri casi, invece, si auspica maggiore trasparenza nell'uso degli «sportelli» per garantire un trattamento equo nei confronti di tutti e a tutela del territorio e dell'ambiente.

DUNQUE, ci sono criteri «oggettivi» che giustificano il ricorso al «Suap»? «Chiari e trasparenti — spiega Andrea Tabarrini (nella foto in basso), assessore

comunale alle Attività produttive — per tutti. La procedura dello sportello unico viene adottata in presenza di richieste di insediamenti produttivi che non ricadano in aree industriali, artigianali e commerciali già individuate dal Prg o in corso di adozione. Dirò di più».

«NON abbiamo remore ad utilizzare il «Suap» perché garantisce in tempi rapidi il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, a sostegno dell'economia locale. Anche in due casi che negli anni scorsi hanno indotto imprese ad insediarsi fuori Comune, se fossi stato responsabile a quei tempi avrei fatto ricorso allo sportello per evitare la fuga delle aziende».

Non sempre questa amministrazione è stata così sollecita, anzi; è stata addirittura lenta, come nel caso del Pip di Ospedalichio che deve ancora partire dopo 4 anni.

«FAREMO il bando entro il prossimo febbraio — annuncia Tabarrini — grazie alle modifiche al regolamento del Pip del capoluogo, che ha visto la partecipazione attiva delle minoranze consiliari».

TRASPARENZA
Confesercenti
e Liste civiche
«Tropo discrezionali
quei nulla osta»

FRATTA TODINA TERZA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA PRESA INSIEME AL «CENTRO SPERANZA»

Presepe vivente per l'arrivo dei Magi (con i doni)

FERVONO i preparativi in vista del presepe vivente proposto anche per il terzo anno consecutivo dalla Pro loco in collaborazione con il «Centro Speranza», il servizio riabilitativo diurno gestito dalla Congregazione delle suore Ancelle dell'Amore Misericordioso. Una rappresentazione unica nel suo genere, considerando che i figuranti — circa 150 — saranno proprio gli operatori ed i giovani disabili del Centro, insieme agli abitanti del paese: l'iniziativa, infatti, è nata per favorire l'integrazione dei ragazzi con disabilità e per-

mettere a tutti di vivere un'esperienza di reale solidarietà nella suggestiva cornice dell'antico borgo di Fratta Todina. «I ragazzi del Centro — afferma uno degli organizzatori, Enzo Antonini — saranno per un giorno protagonisti di un evento che donerà a loro, alla comunità di Fratta e a tutti gli intervenuti l'occasione per vivere un Natale di condivisione e di speranza». L'appuntamento è in programma, come da tradizione, nel giorno dell'Epifania, quando antichi mestieri, taverne e scene di vita quotidiana animeranno il centro stori-

co: il percorso si snoderà per le vie dell'antico castello dove sarà possibile degustare «arvoltoli», focacce e vin brulé. Alle 17 i visitatori inizieranno ad entrare a Palazzo Altieri e a defluire verso il cortile esterno, dove sarà ospitata la Natività e l'adorazione dei pastori. Alla fine, dopo il passaggio dei Re Magi a cavallo, spettacolo pirotecnico musicale. Le offerte raccolte durante la manifestazione saranno destinate a sostenere l'attività della Pro loco e del Centro Speranza.



S.F.